

Ordine degli Ingegneri
della Provincia
di Roma



Corso di Alta Formazione (L. n. 341 del 19/11/1990, art. 6)

STRUTTURE DETENTIVE E MANAGEMENT GESTIONALE COMPLESSO

**L'approccio sistematico alla complessità detentiva tra storia, norme e
metodologie progettuali teorico- pratiche.**

L'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma unitamente alla Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma ed alla Lumsa Human Academy – Fondazione Luigia Tincani ha organizzato un Corso finalizzato al perfezionamento scientifico e professionale di coloro che, in base alla loro preparazione accademica in architettura o ingegneria, sono interessati agli aspetti tecnici, di sicurezza e management gestionale del carcere, inteso anche come economia circolare, ai rapporti con il mondo esterno culturale e produttivo, fino alle complesse problematiche progettuali riguardanti in particolare la costruzione, la manutenzione e la gestione del manufatto edilizio nuovo e/o preesistente, fuori o dentro i centri abitati. Il progetto formativo è teso a fornire un complesso di conoscenze e competenze integrate a carattere sistematico, avvalendosi di esperti nel settore con maturata esperienza quali architetti, ingegneri, medici, psicologi, infermieri, arteterapeuti, avvocati, magistrati, personale di polizia penitenziaria e dirigenti dell'Amministrazione penitenziaria. Il Corso fa riferimento all'ampia bibliografia dedicata e prevede la visita presso alcuni Istituti Penitenziari.

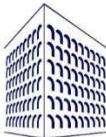
La Frequenza è obbligatoria

Al corso sono assegnati n. 100 CFP, ai fini dell'aggiornamento delle competenze professionali ex DPR 137/2012 e successivo regolamento approvato dal Ministero della Giustizia.

I CFP per gli ingegneri saranno rilasciati unicamente con la frequenza ad almeno il 90% dell'intera durata del corso e con il superamento del test di verifica finale. La frequenza sarà attestata unicamente dagli orari di ingresso e di uscita dall'aula. L'Attestato di partecipazione con frequenza pari al 90% della durata del corso sarà rilasciato dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma.

L'iscrizione è obbligatoria sul sito Lumsa Human Academy

Prenotandosi al corso si autorizza il trattamento dei dati personali (Nome, Cognome, Matricola, codice fiscale, e-mail), ai sensi dell'art. 13 del GDPR (Regolamento UE 2016/679), per le sole finalità connesse all'organizzazione ed erogazione dell'evento.



Ordine degli Ingegneri
della Provincia
di Roma

Calendario del corso:

Maggio – Settembre 2025

100 ore incluse 2 visite on site (10 ore) presso Istituti Penitenziari

Le lezioni in presenza sono così ripartite:

Venerdì h 14:00-18:00 e sabato h 9:00-13:00 e 14:00-18:00

DATE PROVVISORIE:

- 23 e 24 maggio 2025 15 ore
- 6 e 7 Giugno 2025 15 ore
- **Prima Visita** on site (Regina Coeli) 13 Giugno 2025 5 ore
- 20 e 21 Giugno 2025 15 ore
- 4 e 5 Luglio 2025 15 ore
- **Seconda Visita** on site (Rebibbia) 11 Luglio 2025 5 ore
- 5 e 6 Settembre 2025 15 ore
- 19 e 20 Settembre 2025 15 ore
- **Convegno** (Ventotene/Santo Stefano) 4-5 Ottobre 2025

Stage

Nell'ambito di una più ampia partnership con il Commissario straordinario del Governo per il recupero e la valorizzazione del patrimonio culturale dell'ex Carcere borbonico dell'isola di S. Stefano -Ventotene, sarà cura della Direzione del corso proporre uno stage presso l'isola di Ventotene.

Project work

Il Corsista è chiamato ad elaborare una riflessione di sintesi, eventualmente anche con dei grafici, che sarà esposta coralmente in sede di valutazione finale.

Costi

La quota di partecipazione è di 1.416,00 Euro comprensivo dell'imposta di bollo virtuale di Euro 16,00 (rimborsabile esclusivamente in caso di mancata attivazione del Corso)

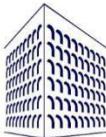
Per gli iscritti all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma è prevista una riduzione del 20% sulla quota di iscrizione, esclusa l'imposta di bollo virtuale di Euro 16,00.

Sedi e orari del corso

Sede: Lumsa Human Academy – Via Giuseppe Gioacchino Belli, 86 - Roma – In presenza e Webinar

Requisiti d'ammissione:

Laurea triennale, Laurea magistrale oppure Laurea specialistica oppure Laurea ante DM 509/1999 (vecchio ordinamento) o altro titolo di studio universitario conseguito all'estero riconosciuto idoneo



in Architettura e Ingegneria. Il Corso è inoltre aperto a quanti, per motivi professionali, abbiano necessità di approfondire la materia.

Materiale didattico

Il materiale didattico - informativo inerente all'evento sarà disponibile per tutti gli iscritti nei giorni successivi allo svolgimento dello stesso.

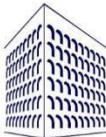
Note ulteriori

In caso di Necessità La Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma si riserva di cancellare il corso di formazione fino a cinque giorni prima dell'inizio del corso. In questo caso verrà restituito quanto già versato. Si riserva di modificare il programma e/o le date.

In caso di necessità la Fondazione dell'Ordine si riserva la facoltà di modificare le date e/o la sede del corso informando tempestivamente gli iscritti. Per tale motivo, si richiede di indicare correttamente la propria e-mail.

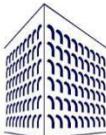
Programma

TITOLO DEL MODULO	ARGOMENTO	ORE
MOD. N. 1 L'IRRISOLTA QUESTIONE PENITENZIARIA	TAVOLA ROTONDA DI APERTURA Introduzione alle tematiche del Corso e al metodo didattico.	3
	L'APPROCCIO SISTEMICO Il metodo. Scarsità d'informazione. L'approccio sistematico. Somma delle parti o funzione del tutto.	1
	IL CARCERE E LA SUA STORIA Il mondo antico. Il mondo cristiano. Le prime forme di condizionamento. Il mondo medievale: La colpa come peccato. L'Inquisizione e le sue carceri. Il mondo moderno. La moderna concezione del carcere di Andrea Palladio. Le origini dell'internamento nelle Case di correzione. Ragione e Utopia. Il Panopticon di Bentham. L'abolizione della pena di morte. Gli anni successivi alla Seconda guerra mondiale.	2
	STANDARD MINIMUM RULES Le regole minime sul trattamento dei detenuti a livello internazionale; UN standard, Mandela Rules, EU standard.	2
	DIRITTI UMANI E LA CEDU Le carceri italiane. La sentenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, CEDU. L'età del patrimonio	2



	edilizio carcerario in Italia. Processo innovativo e coinvolgimento dei differenti attori. Il lavoro. Un Centro interdisciplinare per la sperimentazione di nuovi modelli di reclusione.	
	IL CASO ITALIANO Gli spazi della pena. Case circondariali Case di reclusione. Circuiti penitenziari. Regime aperto e regime chiuso. Trattamento: attività ricreative, formative, educative, religiose. Il lavoro. La sanità penitenziaria. Gli spazi per i contatti familiari e con il mondo esterno. Gestione degli spazi tra security e safety.	2
	IL TRATTAMENTO PENITENZIARIO Ingresso. Osservazione. Trattamento	2
	IL DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA Struttura organizzativa: Ministero della Giustizia, DAP, Provveditorati, Istituti penitenziari.	1
	TOTALE	15

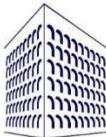
TITOLO DEL MODULO	ARGOMENTO	ORE
MOD. N. 2 CERVELLO, MENTE, AMBIENTE. SPAZIO E TEMPO	LE PIETRE CHE SCOLPISCONO LA MENTE Il complesso sistema interattivo. Trasformare la pietra in idea. L'architettura tra significante e significato. Spazio e prossemica: il significato "nella" distanza. Lo spazio condiviso, tra logorio e sopportazione. Strutture di contenzione umana e modelli da ripensare. "Pietre" che scolpiscono la mente. L'integrazione sistematica genoma-ambiente.	2
	LE NEUROSCIENZE COGNITIVE Le basi psicologiche del comportamento umano. Essere nel divenire: le funzioni mentali superiori. Le neuroscienze cognitive e l'approccio multidisciplinare	2
	Lo spazio, la sua carenza e il rischio salute. Lo spazio condiziona i comportamenti. Lo spazio con gli occhi del cervello. Lo spazio e la mappa cognitiva. Lo spazio come "non-vuoto". Lo spazio e la ricchezza ambientale.	2



	Il Tempo. La percezione del fattore tempo. L'impiego del tempo da parte dei ristretti, valore del fattore tempo. Effetti positivi e negativi sulla salute dei ristretti e del personale di polizia penitenziaria.	1
	TOTALE	7

TITOLO DEL MODULO	ARGOMENTO	ORE
MOD. N. 3 RIFLESSIONI “IN” GRATE Sicurezza interna	LA PAROLA AL DIRETTORE Nuove sfide e vecchi problemi	2
	LA PAROLA ALLA SICUREZZA Le garanzie e la sicurezza penitenziaria: una quotidianità (im)possibile?. Tecnologie e vigilanza (sistemi antiricatto).	2
	LA PAROLA ALLA SOCIETÀ Tutela del diritto e diritto alla tutela	2
	CARATTERI DISTRIBUTIVI E FUNZIONALI DI BASE. Analisi dell’organismo edilizio, singolarmente individuato e aggregati funzionali.	2
	TOTALE	8

TITOLO DEL MODULO	ARGOMENTO	ORE
MOD. N. 4 EDILIZIA PENITENZIARIA Modelli geometrico funzionali e tecnologie	CARATTERI DISTRIBUTIVI E FUNZIONALI DI BASE. Analisi dell’organismo edilizio, singolarmente individuato e aggregati funzionali.	2
	SICUREZZA PASSIVA E SICUREZZA ATTIVA La sicurezza passiva: Muri di cinta, recinzioni, porte, portoni, cancelli, grata, porte-cella. La sicurezza attiva: sistemi di videosorveglianza, antintrusione, anti-scavalco, automazione e sicurezza integrata.	2 + 2
	IMPIANTI TECNOLOGICI NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI. Impianti elettrici, meccanici e speciali.	2 + 2



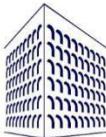
EDILIZIA PENITENZIARIA Modelli geometrico funzionali e tecnologie		
	SICUREZZA ANTINCENDIO Il complesso tema della sicurezza antincendio in ambiente penitenziario	2
	SECURITY IN AMBIENTI SPECIALI	1
	SAFETY IN AMBIENTI SPECIALI La dimensione ambientale del progetto nell'ambito delle comunità confinate e sicurezza sui luoghi di lavoro.	2
	TOTALE	15

TITOLO DEL MODULO	ARGOMENTO	ORE
N. 5 CURARE IN CARCERE, CURARE IL CARCERE	FOCUS: LE CAMERE DI PERNOTTAMENTO Camera di pernottamento tipo impoverita: costante sorveglianza. Camera di pernottamento tipo: sorveglianza attenuata. Camera di pernottamento tipo: bassa sorveglianza. Alloggio tipo: camera mediamente arricchita con parziale autonomia. Considerazioni tecniche.	1
	FOCUS: GLI SPAZI NEL REGIME 41-bis Camere di pernottamento, spazi all'aperto, colloqui familiari, avvocati e magistrati, videoconferenze.	1
	Evoluzione e trasformazione del servizio sanitario in ambito penitenziario	2
	La gestione del paziente detenuto aggressivo e violento: aspetti clinici e medico legali	2
	Stress lavoro correlato nelle comunità confinate: fattori di rischio e fattori di protezione	1
	Il management infermieristico nella gestione del paziente difficile in un ambiente ad alto rischio	1
	Salute mentale (p)reclusa: quale spazio per quali forze	1
	TOTALE	9



TITOLO DEL MODULO	ARGOMENTO	ORE
MOD. N. 6 LA SFIDA DELL'ALTRO	TRA(SGRE)DIRE L'OBBEDIENZA	
	Minori e giovani adulti autori di reato	2
	Forme e colori del disagio giovanile	2
	Lavorare in carcere, lavorare con il carcere	2
	TOTALE	6

TITOLO DEL MODULO	ARGOMENTO	ORE
MOD. N. 6 LA SFIDA DELL'ALTRO	Dal disagio all'irreversibilità dell'Evento suicidio	1
	La luce della libertà nelle professioni di fede e multiculturalità.	2
MOD. N. 7 MANAGEMENT PUBBLICO ED ORGANIZZAZIONE FUNZIONALE	VALUTARE IL SISTEMA PENITENZIARIO	
	Organizzazione, performance e percorsi di riforma alla luce di un atteso carcere europeo. Project management e organizzazione giudiziaria	2
	Sistemi organizzativi centrali e periferici. Centri decisionali e autonomia territoriale nel pianeta carcere.	2
	Economia circolare e percorsi di socializzazione	2
	L'APPROCCIO SISTEMICO	
MOD. 8 STRUTTURE DETENTIVE E MANAGEMENT GESTIONALE COMPLESSO.	Il territorio e la città: matrice sistemica di funzioni complesse.	2
	LA LOCALIZZAZIONE DELLE STRUTTURE PENITENZIARIE	2
	Localizzazione di nuovi istituti penitenziari. Ampliamenti e ristrutturazioni di strutture detentive. La conferenza dei servizi. Suddivisione delle competenze tra DAP e MIT.	
	COMPETENZE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO	2
	TOTALE	15

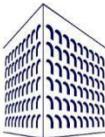


TITOLO DEL MODULO	ARGOMENTO	ORE
MOD. 8 STRUTTURE DETENTIVE E MANAGEMENT GESTIONALE COMPLESSO.	LA PROGRAMMAZIONE E LA PROGETTAZIONE DI STRUTTURE PENITENZIARIE Definizione del Quadro esigenziale. Il programma triennale e annuale. Il Responsabile Unico di Progetto in ambito penitenziario. Progettazione, affidamento ed esecuzione dei lavori in ambito penitenziario. RELAZIONE DI SINTESI CONCLUSIVA Composizione architettonica e modelli innovativi per l'edilizia penitenziaria. Il patrimonio edilizio preesistente e le operazioni di recupero necessarie. TAVOLA ROTONDA DI CHIUSURA e discussione finale. L'approccio sistematico alla complessità detentiva tra storia, norme e metodologie progettuali teorico-pratiche. Resoconto finale del Corso. Discussione elaborato finale	2 2 2 + 2 2 5
		TOTALE 15

TOTALE ORE	IN AULA	85
DISCUSSIONE FINALE (PROJECT WORK)	DISCUSSIONE FINALE	5
VISITE NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI	2 VISITE	10

Comitato Direttivo:

- **Filippo Cascone:** Presidente della Fondazione dell'Ordine degli ingegneri di Roma;
- **Massimo Cerri:** Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Roma;
- **Alfredo De Risio:** Psicoterapeuta analitico adleriano, professore a contratto di Criminologia clinica e di Psicologia penitenziaria LUMSA di Roma; Professionista esperto presso UNESCO Chair on Childhood Maltreatment. Presidente ACROSS ets - Associazione dei Centri per la Ricerca e l'Osservazione dei Sistemi di Salute;
- **Domenico Alessandro De Rossi:** Architetto esperto in architettura penitenziaria. Già docente a contratto presso l'Università del Salento. Fondatore e Presidente del CESP - Centro Europeo Studi



Penitenziari, già consulente del DAP per nuovi modelli per l'edilizia penitenziaria. Presidente Commissione Diritti della persona privata della libertà - FIDU Federazione Italiana Diritti Umani;

- **Sergio Minotti:** Ingegnere in aspettativa presso il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, esperto di edilizia penitenziaria e contratti pubblici. Presidente della Commissione Codice Appalti dell'Ordine degli Ingegneri di Roma. Coordinatore del Comitato Tecnico Appalti Pubblici dell'Ordine degli Ingegneri di Roma. Presidente dell'Associazione Téchne PA.

Comitato scientifico:

- **Mario Aiezza:** Presidente ONAC Osservatorio Nazionale AIGA Carcere;
- **Roberta Bocca:** Vice Presidente Ordine Architetti Roma;
- **Francesco Bonini:** Rettore Università LUMSA;
- **Carmelo Cantone:** Già Vice Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
- **Filippo Cascone:** Presidente della Fondazione dell'Ordine degli ingegneri di Roma;
- **Massimo Cerri:** Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Roma;
- **Roberto Cuccioletta:** Ingegnere impiantista, Consigliere di amministrazione della Fondazione dell'Ordine degli ingegneri di Roma;
- **Alfredo De Risio:** Psicoterapeuta analitico adleriano, professore a contratto di Criminologia clinica e di Psicologia penitenziaria Università LUMSA; Professionista esperto presso UNESCO Chair on Childhood Maltreatment. Presidente ACROSS ets - Associazione dei Centri per la Ricerca e l'Osservazione dei Sistemi di Salute;
- **Domenico Alessandro De Rossi:** Architetto esperto in architettura penitenziaria. Già docente a contratto di "Pianificazione territoriale", Facoltà di Ingegneria Università del Salento - Fondatore e Presidente del CESP Centro Europeo Studi Penitenziari, già consulente del DAP per nuovi modelli per l'edilizia penitenziaria. Presidente Commissione Diritti della persona privata della libertà - FIDU Federazione Italiana Diritti Umani;
- **Carlo Foglieni:** Presidente AIGA - Associazione Italiana Giovani Avvocati;
- **Giovanni Maria Macioce:** Commissario straordinario di Governo per il recupero e valorizzazione dell'ex carcere borbonico dell'Isola di Santo Stefano Ventotene;
- **Sergio Minotti:** Ingegnere in aspettativa presso il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, esperto di edilizia penitenziaria e contratti pubblici. Presidente della Commissione Codice Appalti dell'Ordine degli Ingegneri di Roma. Coordinatore del Comitato Tecnico Appalti Pubblici dell'Ordine degli Ingegneri di Roma. Presidente dell'Associazione Téchne PA.
- **Emilio Minunzio:** Consigliere del CNEL - Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro- e Presidente del Segretariato permanente per l'inclusione economica, sociale e lavorativa delle persone private della libertà personale.
- **Luigi Pagano:** Già Vice Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria.
- **Giovanna Russo:** Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale per la Regione Calabria;
- **Antonio Stango:** Presidente della FIDU - Federazione Italiana Diritti Umani.
- **Riccardo Turrini Vita:** Garante Nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale